

Conto corrente cilla Posta)

UN NUMERO CENTESIMI 5

ABONAMENTI:
Anno, in Cesena: L. 2,50. — Fuori: L. 3.
Semestre e trimestre in proporzione.
INSERZIONI:
In 4^a e 3^a pagina prezzi da convenirsi
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CONTRADA CHIARAMONTI — N. 12.
I manoscritti non si restituiscono.
Gli anonimi si cestinano.

AMMINISTRAZIONE
POLITICA — LETTERATURA

il Cittadino

giornale della Domanica

IL VOTO DI MERCOLEDÌ

Mercoledì scorso, dopo una discussione più rudimentale che altro in ordine alla questione Africana, il Ministero ha avuto, numericamente parlando, una notevole maggioranza in un voto che significava esclusivamente rinvio.

L'on. Imbriani — bisogna ricordarlo — aveva presentata una mozione recisa, imponendo al Ministero di esporre, *tra otto giorni*, le sue idee concrete rispetto all'Eritrea, e facendo comprendere che egli le avrebbe approvate nel solo caso che esse fossero per il completo nostro ritiro. Il Ministero ha avuto l'abilità d'accettare la battaglia su tale mozione, ed ha vinto: niente di più naturale. La sola estrema sinistra — data la sua speciale situazione — poteva e doveva votare la mozione Imbriani; molti deputati, approvanti da un lato la sospensione della discussione e risolti dall'altro a negare ogni fiducia al Ministero, si sono astenuti; gli amici calorosi del Ministero, e tutto quel gran numero di deputati, che sono decisi oramai a farla finita con le questioni di persone ed a guardar solo alle cose, hanno approvato il rinvio.

Ma come l'estrema sinistra, votando la mozione Imbriani, non ha inteso, almeno tutta, di pronunciare la propria sfiducia rispetto al Ministero Rudini, verso il quale non sono ancora cessati i suoi inesplorabili, o troppo esplicabili amori; così non tutti i votanti contro il paradossale ordine del giorno imbranesco hanno dato segno di dedizione al Ministero.

Bisogna riflettere che nessuno, compreso il Ministero medesimo, conosce ancora esattamente il testo del trattato di Nerazzini; che mancano ancora preziosi e indispensabili elementi per giudicare in tutto il suo complesso la nostra presente e futura situazione in Africa; che nulla, per ora, ci spinge a deliberazioni frettolose e precipitate, delle quali dovremmo forse gravemente pentirci domani; conviene, ripetiamo, avvertire tutto ciò, per concludere immancabilmente che ogni deputato ragionevole doveva, nel voto di Mercoledì, pronunciarsi contro la proposta Imbriani.

Ma non si poteva — ci si chiederà — pronunciarsi contro di essa e in pari tempo contro il Ministero, con l'astensione?

Per quanto personalmente ci riguarda, cioè per quanto concerne il nostro collegio, non siamo di questo avviso.

Abbiamo avuto più volte occasioni d'avvertire che se v'è paese, nel quale non debbano e non possano farsi questioni di ministerialismo o d'antiministerialismo, è appunto il nostro; e il significato dell'ultima lotta politica, vinta da noi nello scorso Agosto, è stato molto al di fuori e molto al di sopra dei Ministeri, sempre transitori e troppo spesso effimeri.

Il nostro deputato conte Pasolini ha avuto il mandato d'ispirarsi, in ogni suo voto, alla realtà delle cose, non a considerazioni di persone, al bene della patria,

non alla simpatia od all'antipatia sistematica per questo o quel Ministero, alla tutela di due grandi principi, in cui sta la salute d'Italia — Monarchia e Libertà —, e non a miseri complotti, orditi tra le quinte di Montecitorio, per rovesciare o per sorreggere gabinetti.

Seguendo tali criteri, guardando all'essenza della questione come era posta, l'on. Pasolini doveva necessariamente trovarsi tra i votanti contro la mozione Imbriani; e noi siamo convinti che tutti i suoi elettori approvano pienamente la sua condotta.

Tanto più potevano i deputati indipendenti dare un voto siffatto quanto più era venuto sparendo, per opera dello stesso Ministero, qualunque concetto di glorificazione per il trattato Nerazzini, trattato che lo stesso on. Rudini dichiara d'avere accettato *con amarezza*, come noi scrivevamo *doversi accogliere con malinconia*.

Il significato adunque del voto di Mercoledì, per la maggior parte di quelli che hanno respinto la proposta Imbriani, è di pura e semplice sospensione. Ogni giudizio sull'opera del ministero, passata, presente o futura, resta impregiudicato. Se esso farà bene, specialmente svincolandosi sempre più da quei pericolosi alleati, che si chiamano Cavallotti e Giolitti, ogni spirito equanime, ogni liberale temperato non potrà che approvarlo; se no, no.

Ma, perchè a noi piace di esser sinceri, diremo subito che un primo atto del Ministero, o piuttosto dell'on. Rudini, immediatamente dopo il voto, non è tale da facilitargli l'appoggio di quanti vogliono sopra tutto tutelare la dignità della Nazione. Vogliamo alludere ad alcune parole, che il Presidente del Consiglio ha pronunciate in occasione della miseranda strage dell'ardito e benemerito capitano Cecchi e de' suoi infelici compagni, strage che ha aggiunta un'altra dolorosissima trafittura ad ogni cuore italiano. L'on. Rudini fu malissimo ispirato nell'affrettarsi, quasi affannosamente, a distaccare la causa del Governo da quella degli'infelici martiri della barbarie dei Somali. Egli parve preso da una sola preoccupazione — quella di mostrare che egli non s'è compromesso e non si comprometterà; quella di far sapere che gl'Italiani possono essere maltrattati ed uccisi dovunque, ma il Ministero non alzerà la spada, non sparnerà un colpo di fucile, non incompoderà una nave. Noi riteniamo impossibile che a tanto giunga il pensiero del Ministro, pensiero che sarebbe veramente disennato, per non qualificarlo con peggiore vocabolo. Ma l'impressione prodotta dalle sue parole è stata amarissima, e noi abbiamo sentito lamentarsene anche uomini non militanti nel campo monarchico, ma ricorderoli e teneri della nazionale dignità. Quanto più nobili, quanto più alte, quanto più degne d'un vero uomo di Stato furono le parole del ministro degli esteri, l'on. Visconti-Venosta!

A queste ultime tutti i caldi patrioti, tutti gli spiriti elevati possono e debbono sottoscrivere. Ed all'on. Rudini non si può

che augurare una cosa: che se egli poteva credere di fare il mentore con quella vuota altitudine che è l'on. Caetani, deve proprio scambiare le parti coll'on. Visconti-Venosta. Si lasci guidare dal vecchio e degno scolare di Cavcur, dal collaboratore di Minghetti e di Sella; sarà tanto di guadagnato per lui, per il Gabinetto... e sopra tutto per il paese.

ATTRAVERSO LE CRONACHE MUNICIPALI

ARTISTI CESENATI

Anzi tutto, per determinare i limiti di quest'articolo, è bene avvertire che il vocabolo di artisti, è preso qui, da un lato, nel suo significato nobile ed elevato di cultori dell'arte, ma, dall'altro, viene ristretto soltanto a coloro che coltivarono la pittura, la scultura o l'architettura, escludendone i musicisti, dei quali potrà tenersi parola altra volta ed i poeti, che rientrano nella storia generale letteraria, in cui abbiamo già fatto alcune scorse, e molte altre potremmo farne.

Diciamo subito, Cesena non ebbe, nel campo delle tre arti suindicate, un artefice tanto grande ed eccellente, da bastare alla gloria d'una città; e nemmeno ebbe, sia pure per breve tempo, una propria scuola artistica, quale vantarono, per esempio, tra le città di provincia, Ravenna coi Longhi e Forlì coi Palmezzani. I nostri artisti si addissero a questa od a quella scuola fiorentina in qualche grande centro, ma non conseguirono — o forse nemmeno se lo proposero — una personalità propria.

Tuttavia, non mancano alcuni egregi nomi, che meritano d'essere conservati, e che formano non ultimo lustro della nostra Cesena.

Il più antico, del quale ci facciamo menzione i cronisti, è un Giovanni Angelini, che fu disegnatore e scultore, e visse nel secolo decimoquinto. Ma niente altro sappiamo di lui: solo possiamo congetturare che la famiglia sua fosse quella stessa, che, due secoli dopo, dotto tra altri illustri soggetti, il giurista Alessandro, l'oratore sacro Paolo, e il medico Falvio.

Di maggior grido fu il pittore Scipione Sacchi (1494-1557), che il Lanzi, nella sua *Storia della pittura italiana*, dica « certamente raffaellesco; » e che, di più, fu diretto scolaro del divino Raffaello, come attesta la lapide, che, nella soppressa chiesa di S. Severo, gli pose il figlio, pittore anch'esso, e che suona così:

SCIPIONI SACCHIO CAESEN. PICTORI
CUIUS TESTANTIBUS OPERIBUS
RAPHAEL. URBIN. ALUMNO PRIMARIO
ATQUE CALISSIMO
ANNO SALUTIS MDLVII AETATIS LXIII
IDIBUS DECEMBRIS
VITA FUNCTO
MERCURIUS FILIUS BENEM. TIT. POSUIT.

Del Sacchi si conserva, nel nostro Duomo, un *S. Gregorio Magno* « di gran maniera, dipinto nel 1546, come, vi si legge sotto, e, in S. Domenico, due tavole, l'una raffigurante *S. Pietro Martire*, di proprietà di casa Roverella, e l'altra *S. Lorenzo*; è poi attribuito a lui un altro quadro, che è nella stessa chiesa, *Gesù Bambino in cattedra*, tra gli apostoli Paolo e Andrea ed i santi Tommaso d'Aquino e Lorenzo.

Un altro Cesenate, che i cronisti vorrebbero scolaro di Raffaello, è Francesco Masini; ma il più curioso è che essi, dietro la fede del genealogista di questa famiglia (l'ab. Casare Masini), che pure lo fa discepolo dell'urbinate, lo dicono morto di 83 anni nel 1649. Dunque sarebbe nato nel 1566, quando già da 46 anni il divino pittore aveva cessato di vivere. Ed anche più curioso è che l'ab. Casare fa intervenire questo Francesco, come adulto, in rogiti del 1563. Non basta: a Francesco tutti i cronisti attribuiscono un ritratto di Malatesta Novello, che si trova nella malatestiana, ma è strano che Nicolò II Masini, il quale ve lo fece trasferire dalla chiesa dei conventuali, perchè non vi perisse (e ciò sembra indicare che fosse già molto antico), e che volle rimanesse memoria del trasferimento in un'iscrizione all'estremità inferiore del quadro, non notasse che la pittura era opera d'un suo congiunto, e per di più contemporaneo, lui, che era così tenuto

tra il fascio di luce elettrica e l'obiettivo, riproduca sullo schermo, per trasparenza, le fotografie. Ma è necessario che ogni fotografia si soffermi un istante (che è un cinquantesimo di secondo), ed in ciò sta il segreto o la legge ottica dell'effetto, ed in ciò sta pure il pregio del Cinematografo Lumière, il cui meccanismo, mosso da una semplice manivella, è perfetto.

Ed è per questa proiezione di immagini, che passano sullo schermo bianco con la stessa successione e rapidità con cui furono fissate sulla pellicola fotografica, che possiamo rivedere come fosse vivo un momento già divorato dal tempo. La fotografia lo ha analizzato e perpetuato, l'occhio nostro, mercè il Cinematografo, ce lo ripete sintetizzato.

Dopo ciò, non è forse prevedibile che le biblioteche storiche dell'avvenire, accanto ai volumi, abbiano ancora, come riproduzione viva del passato, fasci, gomitioli, rocchetti di nastri cinematografici e di fonogrammi?

Questo può sembrare un paradosso; ma coloro che non conobbero né la fotografia, né l'elettricità, né la moltiplicazione del moto, non avrebbero forse trovata paradossale l'idea di questo stesso Cinematografo?

sf.

CESENA

Circolo Democratico Costituzionale

Domani sera alle ore 8, nel Palazzo Fantaguzzi, è indetta *Adunanza generale* dei Soci, per la rinnovazione di parte del Consiglio direttivo, e l'approvazione del preventivo 1897.

A termini del Regolamento, il presente avviso serve d'invito per ogni singolo Socio.

Consiglio comunale — È fissata adunanza per Lunedì 7 corr., alle ore 2 pom. Tra gli argomenti più importanti all'ordine del giorno, indichiamo quello dell'unificazione dei vari mutui passivi; provvedimento che apporterà un notevole sollievo ai bilanci annuali.

Croce Rossa — Ricordiamo che domani, Domenica 6 corr., alle ore 11, nel locale della Cassa di Risparmio, sono invitati a raccogliersi in generale adunanza i Soci del Sotto-Comitato Circondariale della Croce Rossa Italiana, per addivenire alla nomina del Consiglio Direttivo. Presiederà il Comandatore Antonio Modoni.

Spaccio di carta-moneta falsa — Ha destato vivo interesse il processo, che si è svolto davanti al Tribunale di Forlì, nei giorni 2 e 3 corr., a carico di vari spacciatori di carta-moneta falsa. Gli imputati erano Crudeli Nicola e Mariano, Ricciuti Enrico, e Battistini Lazzaro di Cesena; Rossi Nullo e Raggi Augusto di Forlì; e De Lena Domenico di S. Maria di Capua Vetere. Il Tribunale, escluso il reato d'associazione a delinquere, ha condannati Crudeli Nicola e Mariano, Rossi Nullo e Raggi Augusto a pene varianti dai 28 ai 10 mesi di reclusione, oltre la multa e la sorveglianza, ed ha assolto gli altri. La sentenza, genericamente parlando, bisogna dirlo, è sembrata tutt'altro che severa, e non ha prodotto buona impressione.

Forse, una delle cause di tale risultato deve ricercarsi nella manchevolezza e imperfezione del lavoro preparatorio, per parte dell'autorità di P.S. e della istruttoria; due rami di servizio pubblico, che, in Italia, anche per altre recenti prove più clamorose, hanno dimostrato d'aver molto bisogno di miglioramento.

Teatro Giardino — Sabato e Domenica scorsa, *I Granatieri*: nella settimana, *Befana* e *Mascolle*: questa sera, sabato, di nuovo *I Granatieri*, l'opera, che, per essere più nuova per Cesena, e di musica piacevole, ha maggiormente incontrato nei gusti del pubblico.

Concorso vinto — Esprimiamo le nostre più vive congratulazioni alla distinta signorina Bianca Delmonte, allieva del nostro R. Liceo Monti, la quale, recentemente, ha ottenuto, per esame, una borsa governativa di studio, presso la facoltà di lettere della R. Università di Bologna.

Grazia — Con decreto del 3 corr., ed in seguito alle disposizioni del nuovo Codice penale Zanardelli, che vi dava titolo, è stato graziato, dopo trentasette anni di carcere di cui trentacinque in galera, il noto Domenico Brunelli detto *Brustlon*,

di Cesena, che ora trovavasi in età quasi ottuagenaria, ed è ridotto storpio e quasi cieco. Egli fu arrestato a Santarcangelo il 13 Settembre 1859, e condannato a vita, per reati d'omicidio, dalla Corte d'Assise di Forlì il 31 Dicembre 1861. Pare che sarà raccolto da una sua figlia, che vive a Roma.

Lezione di lingua tedesca — La signorina *Wally Wenger* di Monaco (Baviera) dà lezioni di *Tedesco* privatamente, a condizioni mitissime, in Corso Garibaldi, n. 25, Cesena.

Concittadino che si fa onore — La *Rivista Teatrale fiadrammatica* del 23 novembre così parla del giovane Sig. Ivo Zaccari, nostro concittadino e già allievo della nostra Scuola di Musica:

« Ivo Zaccari è il nome d'un giovane tenore lirico, che presto sarà conteso dalle imprese dei primari teatri, essendo una vera speranza dell'arte. Il primo ad udirlo fu il comm. Giulio Bicorni, il quale, oltre ad avergli pronosticato un brillante avvenire, gli concesse subito la piena approvazione per le opere di sua proprietà, in specie per la *Bohème*. »

La suddetta *Rivista* riporta una corrispondenza telegrafica da Venezia, dove lo Zaccari fu chiamato d'urgenza, a sostituire, nella Favorita, il tenore Quiroli, partito pel Brasile:

« Venezia, 16. — Scioltosi amichevolmente tenore Quiroli, perchè scritturato America, assunse parte *Fernando Ivo Zaccari*, che andò scena solo prova e che per essere debuttante esordì sotto lusinghieri auspici. Dotato, voce simpatica, estesa, facile emissione, eletta scuola, ebbe applausi sinceri due romanze e scena spada. Puossi pronosticargli lieto avvenire. — (Sutto) »

« Il fortunato esito del nuovo artista (continua la *Rivista*) è constatato anche dal giornale *Adriatico*, che gli dedica le seguenti brevi, ma significanti parole: « Se l'impresa del Rossini ha avuto il torto di arrischiare (per dirlo in gergo teatrale) nella *Favorita* un tenore esordiente quale il Sig. Ivo Zaccari, il pubblico, dall'altro canto, ha potuto giudicare un artista, che dimostra di possedere qualità tali da potere percorrere una carriera brillantissima. La sua voce è di timbro gradevolissimo e si scorge, nello stesso tempo, in lui quadratura musicale, sentimento ed intelligenza. »

Già prima, riferisce la *Rivista*, e più dopo questo lietissimo successo, furono fatte allo Zaccari proposte per la *Gioconda* a Conegliano, per *Mefistofele* al Brunetti di Bologna, per la *Manon* ad Ascoli, per il *Lirico* a Milano, per Firenze, per Ferrara, per il *Raust* a Udine, per la *Bohème* al Verdi di Padova, per Reggio Emilia, Parma e Trieste: ma lo Zaccari volle rispettare il contratto, già concluso prima di esordire, coll'Impresa del Coccia di Novara.

Noi, mentre ci ralleghiamo col nostro concittadino per l'avvenire splendido che gli si apre dinanzi, ci congratuliamo con gli egregi insegnanti delle nostre Scuole di Musica, cui torna di vanto l'onore dell'allievo.

Nuovo Restaurant — Cesare Forti ha avuto una buona idea — e non è la prima — e questa volta la mette davvero in esecuzione. Col 16 corrente, inaugurerà nel suo caffè un servizio di *restaurant*, adibendo a questo uso, la sala *gialla*. L'eleganza del luogo e la serietà del proprietario ci danno affidamento che tutto sarà fatto per bene; auguriamo che il pubblico, approvando l'iniziativa del Forti, accorra numeroso.

Albergo del Leon d'oro — Col 1° Dicembre, la famiglia Battistini ha assunto di nuovo l'esercizio dell'Albergo. Si promette dai conduttori servizio ottimo e diminuzione nei prezzi, offrendo anche pensione a prezzo limitato e con trattamento tale da non lasciare nulla a desiderare ai Signori avventori. Noi non dubitiamo che gli sforzi dei proprietari saranno giustamente ricompensati da numerosi e buoni affari.

Stato Civile — Dal 27 Novem. al 3 Dic. 1896. NATI — 23 Legittimi m. 4 f. 10 — Illegittimi m. 4 f. 5 Esposti m. 0. f. 0.

MORTI 15 — (a dom.) Ricci Agostino a. 74 poss. coniug. di Ruffo — Bargellini Natale a. 19 col. coniug. di Caliseo — Magnani Assunta a. 70 mass. coniug. di Sub. S. Maria — Giunchi Maria a. 68 mass. ved. di S. Martino — Cicognani Maria a. 84 bracc. ved. di Bagnilo. — E N. 10 bambini sotto ai 7 anni.

MATRIMONI 2 — Zaccaria Giuseppe col. cel. con Placuzzi Leonilde mass. nub. — Biondi Leopoldo col. cel. con Vajenti Elvira mass. nub.

Reclame — Fra gli annunci della giornata trovavasi un avviso della conosciuta rispettabile Casa bancaria Sigg. Valentin & C. di Amburgo. Noi raccomandiamo l'attenzione speciale dei nostri lettori per questo annuncio, osservando espressamente, non essere questa intrapresa una privata, ma bensì una Lotteria di Stato autorizzata e garantita dal Governo.

Forlì 5 Ottobre 1888.

Dalla mia pratica posso attestare per la verità, come l'*Acqua di Uliveto* non solo mi sia sempre riuscita di incontestabile utilità, in tutti quei casi nei quali prima di conoscerla soleva prescrivere le Acque di Vichy, Vals e Carlsbad, ma di averla trovata sempre di azione superiore, e molto meglio tollerata e gradita dai sofferenti di catarri, gastro intestinali, renelle e dai gottosi.

Dott. Luigi Casati

Chirurgo primario Operatore in ritiro dell'Osp. Magg. di Forlì.

Per le richieste: TERME DI ULIVETO — PISA

— CARLO AMADUCCI — Gerente — Cesena, Tip. Biasini Tonti, condotta da E. Ricci.

RINGRAZIAMENTO

Maria Bertaccini vedova Roverella sente il bisogno di esprimere pubblicamente i più vivi e sentiti ringraziamenti al distintissimo Prof. Cav. **ROBUSTO MORI** per le solerti cure ed assistenza continua prestatele durante il corso della sua grave malattia.

Manda pure mille azioni di grazie a quelle gentili persone che si sono interessate di lei.

Alla Cartoleria Montanari

Biglietti d'Auguri e Calendari pel nuovo anno 1897 - Almanacchi del Barba Nera, Casamia e Filosofo Errante - Acque, Saponi, e Ciprie per profumeria, e toletta - Articoli per regali.

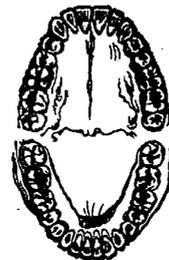
Legatore di libri CARLO ALOISI

Si ricevono commissioni per biglietti da visita in litografia e tipografia.

REGALI — In occasione delle feste di Natale e Capo d'anno trovavasi nella

Premiata Pasticceria Salvatore Rasi

un grande assortimento per regali in Panettoni uso Milano — Torrone in Stanghette alla giardiniera — Torrone in Stanghette uso Bologna — Torroncini di Cremona — Pan Speciale vero Certosino — Frutti canditi — Mostarda finissima — Marrons Glacés — Conserve di frutta — Piatti dolci finissimi di varie qualità — Confeiture — Liquori etc. Tutta specialità della Ditta. A prezzi da non temere concorrenza.



CAMPONESI

Chirurgo Dentista

Per la

CURA DELLA BOCCA

e

DENTI ARTIFICIALI

irricognoscibili dai veri

riceve ogni SABATO a

Cesena, dalle 9 alle 16 in Via Gregifici N. 5

— CASA MONTANARI.

In via Montalti N. 24 si affitta un appartamento a pian terreno di 5 locali con cantina e legnaia. — Rivolgersi al Sig. Elmo Ricci.

Il Chirurgo-Dentista

Specialista per le malattie della Bocca **ROSETTI MORANDI** nei mesi di Settembre, Ottobre e Novembre, riceve ogni Sabato a CESENA in via Dandini N. 7.

NOTA. — In causa del molto lavoro le Dentiere artificiali debbono essere ordinate per tempo. Non si riparano i lavori fatti da altri Dentisti.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA

Una chioma latta e lucente e degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

l'Acqua-Chinina-Migone

Profumata e inodora

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo antecedente loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende tanto profumata che inodora in fiale (flacons) da L. 1,50, 2, ed in bottiglie da un litro circa a L. 8,50.

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno
Deposito generale da A. Migone e C. via Torino, 12. Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 50.

RINOMATE SPECIALITÀ FARMACEUTICHE

DELLA DITTA

TARUFFI RODOLFO DEL FU SCIOPIONE

antico farmacista di Firenze, via Romana, 27.

Calmante per Dent. Questo liquido è efficacissimo a togliere dolore di essi e la fustigazione della gengiva. Diluito poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca; pulisce i denti, li preserva dalla carie, e dalla fusione delle gengive stesse, e dà alla bocca freschezza e alito gradevole — L. 1,25 la boccetta.

Unguento Antimercuridario Composto prezioso preparato chimico, sperimentato da molti anni, efficacissimo contro le emorroidi, con felice successo. — Costa L. 2 il vasetto.

Specifico per peloni sovrano rimedio per combattere i peloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per i bambini e per tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — L. 1,25 la boccetta.

Rivolgere relativa cartolina-raglia alla Ditta suddetta, che spedisce franco a domicilio.

Si vende nelle principali farmacie del Regno. — In Cesena: farmacia **Giorgi Gioacchini e Agli.** — Istruzioni sui recipienti stessi.

NOVITÀ



Specialità di ANGELO MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomatista, del natalizio, nelle feste da ballo, ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1897 rappresenta i sensi con figure antiche cromolitografiche, tanto isolate che in gruppo.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia, sei copie L. 2,75 e L. 6,50 dozzina, da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Si vende in CESENA: TIP. BIASINI.

Ambulatorio chirurgico Dott. GIOMMI
tutti i giorni dalle 10 ant. all'1 pom.

CASA DI SALUTE
PER LE MALATTIE CHIRURGICHE
DEI DOTTORI
GIOMMI E DELLAMASSA
CESENA - Palazzo Locatelli, Via 1st, 10 - CESENA

Specialità speciale per la cura radicale delle ernie.
Operatore il Dottor GIOMMI.

Pensione di L. 3, 5, 8.

Ambulatorio oculistico Dott. MAGNI
tutti i Mercoledì

IL FERRO-CHINA-BISLERI

Nella scelta di un liquore, conciliate la bontà e i benefici effetti.

È il preferito dal buon gusto e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senamola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro China Bislere che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bislere un'indiscutibile superiorità ».

Pastangelica per Famiglia

paatina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandole una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari, il l'essendo di lavoro menale dispone alle di esse, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. « Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco ».

Scatola da 1 Kg. L. 1, da 1/2 Kg. L. 0,55 da 250 grammi L. 0,35.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

NOCCERA-UMBRA

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per i sani, per i malati e per i semi-sani. Il chiarissimo Prof. De-Gianni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. Franco Nocera.

GRANDE LOTTERIA DI CAPITALI

Garanzia legalmente dal supremo Governo ad Amburgo

500.000

Marchi

La Lotteria dei Capitali molto importante, autorizzata dal supremo Governo di stato ad Amburgo, è garantita dalla proprietà totale di stato, ammonta 112 mila Colone origin. dei quali 85.240 devono guadagnare con sicurezza. Il capitale totale che si può vincere in questa lotteria è quest'ii:

15.000.000

DI LIRE

La combinazione favorevole di questa lotteria di denaro è in tale maniera combinata che, 1.562.240 premi indicati qui sopra saranno divisi con sicurezza in sette classi successive.

Il lotto principale della prima classe è di M. 5.000, seconda classe M. 55.000, ammonta nella terza M. 60.000 nella quarta a M. 65.000, nella quinta a M. 70.000, nella sesta a M. 75.000, nella settima a M. 500.000, ma in ogni caso a 300.000, 200.000 M.

La casa di commercio settentrionale invita rispettosamente a volere interessarsi in questa Grande Lotteria di Capitali.

Le persone che desiderano dare degli ordini, sono pregate di aggiungere l'ammontare relativo in biglietti della Banca d'Italia, o di altro paese europeo, o in francobolli, o più comodo sarà inviare il denaro con mandato postale internazionale o Buoni di posta italiana.

Per l'estrazione della 1a classe:

- 1 biglietto originale intero costa Lire 8.
- 1 mezzo biglietto originale costa " 4.
- 1/4 di biglietto originale costa " 2.

Ciascuno riceverà i biglietti originali provvisti dello stemma di Stato, e nello stesso tempo il piano ufficiale delle estrazioni, dove si vedranno tutti i dettagli necessari. In seguito dopo l'estrazione ogni interessato riceverà la lista ufficiale dei premi estratti, provvista dello stemma di Stato.

Il pagamento dei lotti si farà secondo il piano presentato, sotto la garanzia dello stato. I premi sono pagabili in Reichsmark. In caso che contro la nostra aspettativa, il piano delle estrazioni non convenga ad uno degli interessati noi siamo pronti a ricevere in restituzione i biglietti che non convengono ed a restituire l'ammontare ricevuto. Preghiamo di volerci inviare gli ordini più prontamente possibile, ma in ogni caso prima del

10 Dicembre 1896.

VALENTIN & C.
Casa Bancaria
AMBURGO
Città libera (Germania).

Chi desidera il piano ufficiale delle estrazioni si invia gratis prima, per prenderne conoscenza.

CESENA

DEPOSITO CARLO SIBIRANI

Via Sacchi

OLLE VERNICIATE PER OLIO
da litri 20 a litri 200

TUBI IN TERRA COTTA
per Stufe a Cochè e a legna

Si tiene un completo assortimento di Fu-
maioli per suddetti tubi.

PREZZI MODICISSIMI

TIPOGRAFIA BIASINI TONTI

CONDOTTA DA ELMO RICCI

Cesena - Contrada Chiaramonti, 12 - Cesena

IL MASSIMO DEL BUON PREZZO

Biglietti da visita con cartoncini finissimi
a L. 0.75 il 100

SONETTI ELEGANTISSIMI
da L. 2 a L. 7 ogni 25

ASSORTIMENTO VARIATO DI BUSTE DA UFFICIO

CARTA DA LETTERA — PARTECIPAZIONI DI NOZZE

Assortimento in Carta e Biglietti da Lutto.